

Autore: Luigi Dei. Firenze University Press, Firenze 2016, pg. 88.

Descrivere le impensabili connessioni che le molecole hanno generato, addentrarsi nei fenomeni della materia originatisi accidentalmente, per mano della natura o dell'uomo o, viceversa, capire quanto studio e ricerca scientifica esprimano oggetti, sostanze e materiali a noi familiari, compagni della vita di ogni giorno. E raccontarli, in prosa, poesia e musica, giocando con la tavola degli elementi del "grande russo" (Mendeleieff, ndr), come un compositore azzarda con lo spartito musicale. In questo viaggio fra molecole ed emozioni, Luigi Dei, rettore dell'Università di Firenze, si diverte a cogliere, da chimico qual è, gli aspetti inediti e stupefacenti della trasformazione della materia, sondandone il lungo viaggio dalla composizione molecolare originaria, alle caratteristiche della struttura, alle proprietà finali particolari, per condividere i suoi appunti, destinati al popolo di Facebook, in una raccolta di post multimediali, che vanno dal 29 marzo 2015 al 4 aprile 2016. Perché mai?, ci si chiederà. Perché Dei che, prima di essere rettore, è docente di chimica: come Virgilio con Dante, accompagna il viaggiatore curioso, intimorito o ignaro, nel grande viaggio alla scoperta di quella che egli stesso definisce "la Sfinge" – ovvero la materia – regalando la chiave per provare le emozioni che la conoscenza della composizione chimica suscita, proprio come accade con la musica, la poesia e l'arte in genere. (Fonte: F. Sernia, universitas ottobre 2016)